

Data:

Teti  
A

S T



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Al Responsabile del Servizio  
Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità Ambientale  
Ing. Francesco Cicchella  
SEDE

Prot. N

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

Prot. Uscita del 24/05/2017  
nr. 0113909  
Classif. loc.: XIII.16



**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. -  
"Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di  
energia idroelettrica - Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio" nel  
Comune di Valfabbrica (PG). Soggetto Proponente: La Rocca Franco**

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale  
Agricoltura, Ambiente, Energia,  
Cultura, Beni Culturali e  
Spettacolo

In riscontro alla v/s prot. n. 0103421 del 11/05/2017 riguardante l'oggetto ed in relazione alle specifiche competenze della Regione in materia di bonifica di siti contaminati, nel ribadire che le questioni relative alle autorizzazioni sono di competenza dei Soggetti deputati al rilascio dell'autorizzazione e al controllo e dovranno essere affrontate in tali sedi, si segnala che, relativamente all'area oggetto degli interventi, agli atti del Servizio scrivente non risulta alcun procedimento di bonifica ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Servizio Recupero Ambientale  
Bonifica, Educazione ambientale

Dirigente  
Dott. Ing. Sandro Posati

Sezione Area Inquinata,  
Siti da Bonificare, Danno  
Ambientale

Responsabile  
Geom. Adriano Cattani

Ad ogni buon fine si fa presente tuttavia che qualora emerga, in presenza di operazioni di scavo finalizzate alla realizzazione dell'intervento, una potenziale contaminazione della matrice terreni, dovranno essere attivate le procedure previste dalla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Distinti saluti.

REGIONE UMBRIA

Palazzo de Santis  
Via Plinio il Giovane, 21  
05100 - Terni  
TEL. 0744 484456  
Cell. 3284357600  
acattani@regione.umbria.it

Geom. Adriano Cattani

Dott. Ing. Sandro Posati



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,  
Sviluppo e sostenibilità ambientale

S E D E

**Oggetto:** La Rocca Franco - Realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica in loc. Ruspetta sul fiume Chiascio nel Comune di Valfabbrica – Ver. Ass.a VIA – rif.nota 103421/2017. - Parere.

Con riferimento all'intervento in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Dal punto di vista della **tutela delle acque**:

- Viste le "Linee guida per l'espressione dei pareri (art. 7, comma 2 del R.D. 1775/33) sulle concessioni di derivazione a servizio di impianti idroelettrici (piccoli, mini e micro) che insistono sui corpi idrici di cui alla Direttiva 2000/60CE" pubblicate sull'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Appennino Centrale (PdGDAC);
  - Vista la Misura B-07 "Determinazione e applicazione dell'Ecological Flow (EF)" dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA), adottato con D.G.R. del 28.12.2016 n. 1646, la quale, **all'azione A**, cita testualmente: <Prima applicazione dell'EF come valore percentuale del "Q Ottimale (Qott) in tutti i corpi idrici superficiali designati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, che non hanno raggiunto lo stato di qualità "buono" al 31.12.2015, e per i quali era stata già calcolata la Q ottimale (Qott) nel PTA...>, e che verrà applicata entro l'anno corrente, successivamente all'approvazione dell'aggiornamento del Piano;
  - Considerato che l'impianto in questione ricade nel corpo idrico Fiume Chiascio da Valfabbrica a F. Topino, corpo idrico con classificazione inferiore al buono nel 2015 e, quindi, rientrante nella casistica delle Linee Guida e nell'elenco dell'Azione A della misura B-07, documenti entrambi sopra richiamati;
1. il titolare dell'impianto dovrà rispettare il D.M.V. che sarà individuato dall'Autorità competente la quale è tenuta a porre a carico del titolare la dimostrazione di non deteriorare lo stato preesistente, che è già inferiore al buono, e non pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo di stato definito nel ciclo di pianificazione di riferimento; la dimostrazione dovrà prendere in considerazione tutte le pressioni e gli impatti preesistenti e dimostrare che l'impianto non interferisce e non altera i risultati delle attività del monitoraggio ambientale effettuate nella stazione di qualità ambientale, codice CHS2, di ARPA Umbria.

Dal punto di vista del **rischio idraulico**:

si rileva che sarà necessario ridurre al minimo indispensabile dei tagli verticali ed orizzontali della traversa per la realizzazione dello sghiaiatore, prevedendo le necessarie opere strutturali atte a garantire la tenuta statica della stessa a seguito delle modificazioni apportate allo stato attuale.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo  
del Territorio e Paesaggio,  
Protezione Civile,  
Infrastrutture e Mobilità

Servizio Risorse idriche e  
rischio idraulico

dirigente:  
**Dott. Ing. Angelo Viterbo**

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654  
FAX 075 504 2732  
aviterbo@regione.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Per quanto sopra, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni fornite, si esprime parere positivo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Angelo Viterbo

GMAZ/SMAR

\\Fileserver1\Share\Partigiani\Pareri\VIA\LaRocca\_idroel\trasm.parere\_VIA-verass\_LaRocca\_mini-idro.doc



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Regione Umbria  
Servizio Valutazioni Ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale  
Sede

Documento elettronico  
sottoscritto mediante firma  
digitale e conservato nel  
sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. "Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica – Loc. Ruspetta Valfabbrica – Fiume Chiascio". Soggetto proponente: Franco Larocca. Convocazione prot. 103421 del 11/05/2017.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo  
del Territorio e Paesaggio  
Protezione Civile  
Infrastrutture e Mobilità.

Vista la documentazione progettuale allegata alla procedura di Verifica di assoggettabilità di cui all'oggetto e considerato che dall'esame degli elaborati di progetto non si evidenziano, per quanto di competenza, impatti significativi sull'ambiente, si comunica che non si ritiene che il progetto debba essere assoggettato alla procedura di V.I.A.

Distinti saluti.

SERVIZIO: Geologico e gestione  
delle competenze regionali in  
materia di acque pubbliche

dirigente:  
Dr. Borislav Vujovic  
bvujovic@regione.umbria.it

REGIONE UMBRIA  
Via Palermo 86A  
06123 PERUGIA  
Tel. 075 5044305

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dr. Borislav Vujovic



## Regione Umbria

Giunta Regionale

C.A.  
Dott. Andrea Monsignorì  
Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

Direzione Regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.,  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. –  
"Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio" nel Comune di Valfabbrica (PG). Soggetto Proponente: La Rocca Franco.**

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica

Dirigente  
Dott. For. Francesco Grohmann

Con riferimento al procedimento in oggetto si trasmette, in allegato, il parere istruttorio di competenza per quanto attiene agli aspetti faunistici e vegetazionali, al D.P.R. 357/1997 s.m.e i. e alla D.G.R.1274/2008 s.m.e i.

REGIONE UMBRIA  
CENTRO DIREZIONALE FONTIVEGGE  
06100 PERUGIA

TEL. 075 504 5053  
FAX 075 504 5585  
fgrohmann@regione.umbria.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. For. Francesco Grohmann)

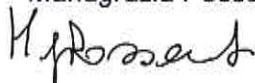
## RAPPORTO ISTRUTTORIO

**D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – “Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio” nel Comune di Valfabbrica (PG). Soggetto Proponente: La Rocca Franco**

Esaminata la documentazione trasmessa acquisita agli atti con Pec prot.n.103421/2017, si rileva che per quanto attiene l'attuazione del progetto non sono presenti elementi di criticità per le materie di competenza.

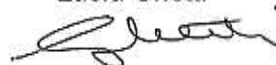
Il Responsabile del Procedimento

*Mariagrazia Possenti*



Il Responsabile del Procedimento

*Lucia Ghetti*





**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Direzione regionale  
AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E  
SPETTACOLO

Servizio  
VALUTAZIONI AMBIENTALI, SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A. – “Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio” nel Comune di Valfabbrica (PG).  
Proponente: La Rocca Franco.  
VALUTAZIONI.

Direzione Governo del territorio e  
Paesaggio, Protezione civile, Infrastrutture  
e mobilità

Servizio Pianificazione e tutela  
paesaggistica

Arch. Giovanni Moriconi

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2725  
FAX 075 504 2732  
gmoriconi@regione.umbria.it

## PREMESSA

Con nota prot. n. 0103421-2017-U del 11-05-2017, il Servizio destinatario della presente (Autorità Competente nel procedimento di VIA) ha convocato, per il giorno 23-05-2017, Conferenza istruttoria di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai fini dell’acquisizione dei pareri motivati, di competenza dei soggetti invitati, sull’intervento in oggetto.

Nella nota è comunicato che tutta la documentazione inerente l’istanza può essere visionata al seguente indirizzo web:

<https://owncloud.regione.umbria.it/owncloud/index.php/s/0pPFJahMyvb1fpb>.

L’intervento prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico del tipo “ad acqua fluente”, che andrà a derivare le acque del fiume Chiascio circa 2.500 m a monte dell’abitato di Pianello mediante uno sfioratore laterale a soglia sommersa da realizzarsi in destra idraulica. Quest’ultimo presenterà una soglia fissa di lunghezza pari a circa 5 m ubicata immediatamente a monte dello sbarramento fluviale già presente in loco.

Le opere che si andranno a realizzare sono:

- Sforatore laterale di derivazione: lunghezza 5 m ubicato in destra idraulica;
- Canale sghiaiatore e dissabbiatore: lunghezza 5 m, larghezza 2 m, inclinazione 2% realizzato nello sbarramento fluviale esistente a ridosso della scala di rimonta per la fauna ittica;
- Edificio della centrale di dimensioni in pianta di circa 7,00 m x 4,00 m e altezza fuori terra circa 3,00 m rispetto al piano di campagna adiacente;
- Opera di restituzione: canale seminterrato con lunghezza 12 m, larghezza 4 m ed altezza variabile;
- Infrastrutture di servizio: elettrodoto in cavo aereo del tipo precordato ad elica.

Le principali attività sono categorizzabili in:



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- Adeguamento delle strade e piste di accesso: il sito di intervento sarà connesso alla viabilità esistente (strade poderali) realizzando una viabilità privata, finita in ghiaia, su terreno agricolo;
- Realizzazione area di stoccaggio materiali e rimessa mezzi: di uso temporaneo, sarà attrezzata su una porzione dell'attiguo terreno agricolo;
- Costruzione opera di presa e scarico, e della centrale mini-idroelettrica: la centrale avrà dimensioni in pianta di circa (7,00 x 4,00) m con altezza fuori terra circa 3,00 m, rispetto al piano di campagna adiacente, e ospiterà la macchina idraulica e tutti gli impianti necessari per il funzionamento della stessa; dal punto di vista costruttivo è proposta in calcestruzzo armato a struttura monolitica, dotata di giunti water-stop che impediranno l'ingresso di acqua all'interno della struttura.;
- Costruzione del canale sghiaiatore e dissabbiatore;
- Realizzazione cavidotto;
- Realizzazione di opere di riambientamento e riqualificazione: per il completo ripristino delle aree interessate dal progetto è proposto l'impiego di vegetazione autoctona compatibile con le caratteristiche ecologiche dell'area, al fine di accelerare il naturale processo di rinaturalizzazione dell'area di cantiere;
- Prelievo idrico;
- Attività centrale mini-idroelettrica;
- Presenza cavidotto;
- Presenza sbarramento;
- Interventi di manutenzione dell'impianto.

Le aree oggetto degli interventi, ubicate sulla sponda del Fiume Chiascio, nel Comune di Valfabbrica (PG) e sono individuate catastalmente da: Fg. n. 78, pp. 138 e 139.

## CONSIDERAZIONI

L'intervento riguarda aree identificate nel Paesaggio Regionale a dominanza storico culturale 2.SC "Eugubino" e comprese nella Struttura Identitaria 2.SC.3 "Valfabbrica e la valle del Chiascio, le forre del Rio Grande, il monastero Benedettino di Santa Maria, Il sistema dei castelli (Castel d'Alfiolo, il Castello di Colmollaro, e sulla destra del Chiascio, i castelli di Vallingegno, Petroia, Biscina)". Tali aree ricadono ovviamente nella fascia di rispetto fluviale tutelata per legge perché di interesse paesaggistico, ai sensi dell'art. 146, co. 1 let. c), del d.lgs. 42/2004.

Le opere paesaggisticamente più rilevanti sono quelle relative alla realizzazione della Centrale, manufatto di dimensioni contenute, e dalle piantumazioni vegetazionali lungo la recinzione dell'area di sedime. Rispetto a queste opere, tendno anche conto di quanto emerso nella seduta di Conferenza, si manifesta quanto di seguito rappresentato.

1. Per quanto concerne le scelte architettoniche proposte, si concorda con le valutazioni contenute nella Relazione Paesaggistica [rif.: cap. 5 Considerazioni conclusive e mitigazioni previste] relativamente ai "Materiali impiegati", ritenendo che l'impatto delle opere possa essere meglio mitigato utilizzando per le finiture anche materiali naturali.

Inoltre, ai fini della ottimizzazione dell'inserimento paesaggistico, si ritiene necessario raccomandare che, nel caso in cui il pur contenuto volume della Centrale venga realizzato come proposto e rappresentato nel progetto [rif.: elaborato PROGETTO\_Tav13\_20] l'apparato erboreo e arbustivo direttamente connesso al modesto edificio sia oggetto di opportuna manutenzione per tutta la durata della presenza dell'impianto, assicurandone la conservazione e quindi l'effetto mitigativo rispetto al contesto contraddistinto dall'esistenza consistente di vegetazione ripariale.





2. Relativamente alle previste piantumazioni vegetazionali, ai fini della mitigazione dell'impatto paesaggistico dei manufatti, si ritiene necessario l'utilizzo di essenze arboree di differenti specie possibilmente intercale/integrate con essenze arbustive, così da imitare l'aspetto spontaneo delle vegetazioni ripariali, perseguendo l'ottimale inserimento paesaggistico delle opere.

## **CONCLUSIONI**

In conseguenza a quanto sopra argomentato e limitatamente alle materie di propria competenza, lo scrivente ritiene che le modifiche proposte all'impianto esistente non generino ulteriori impatti significativi sul contesto ambientale-paesaggistico di riferimento, a condizione che siano accolte le indicazioni formulate nelle Considerazioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
Arch. Giovanni Moriconi  
[firmato digitalmente]

Al Servizio Valutazioni Ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale  
SEDE



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i..  
**PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. –**  
**“Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la**  
**produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-**  
**Fiume Chiascio” nel Comune di Valfabbrica (PG). Soggetto**  
**Proponente: La Rocca Franco.**

Con riferimento al Progetto per la realizzazione di un mini-idroelettrico per la  
produzione di energia idroelettrica, in Loc. Ruspetta, nel comune di Valfabbrica,  
verificata la compatibilità con la Programmazione energetica regionale, si esprime  
parere favorevole all'intervento.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Agricoltura,  
ambiente, energia, cultura, beni  
culturali e spettacolo

Servizio Energia, qualità  
dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive

Il Dirigente  
Dott. Andrea Monsignori

Sezione Risorse energetiche e  
minerarie  
Responsabile  
Dott. Ing. Michele Cenci

REGIONE UMBRIA  
Via Mario Angeloni, 61  
06124 Perugia

TEL. +39.075.5045930  
FAX. +39.075.5045567

[mcenci@regione.umbria.it](mailto:mcenci@regione.umbria.it)  
[caveminiere@regione.umbria.it](mailto:caveminiere@regione.umbria.it)

Il Dirigente  
Andrea Monsignori



## ISPEZIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

n.p. 485

Al Servizio Valutazioni Ambientali,  
sviluppo e sostenibilità ambientale  
Regione dell'Umbria  
Via Mario Angeloni, 61  
Perugia  
[direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. **PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – “Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio”.**

Comune di: **Valfabbrica (PG)**

Soggetto Proponente: **La Rocca Franco**

Con riferimento al Procedimento in oggetto, consultata la documentazione inerente il progetto disponibile sul sito della Regione Umbria all'indirizzo di cui alla Vs. nota prot. n. 0103421-2017 del 11/05/2017, acquisita da Arpa con prot. n. 8655 del 11/05/2017; tenuto conto di quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale e negli elaborati di progetto, la scrivente Agenzia, per quanto di competenza, ritiene, sulla base dei contenuti di cui all'Allegato V alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che il progetto in argomento non produca impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Relativamente alla gestione delle componenti ambientali di competenza si propongono le seguenti prescrizioni.

Ai fini della salvaguardia dell'AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO E SUPERFICIALE, del SUOLO e del SOTTOSUOLO:

1. il Proponente è tenuto a rispettare per il DMV il valore di 0,851 m<sup>3</sup>/s indicato, per la Sezione "Stazione idrometrica Pianello", dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria; il valore proposto dal Proponente di 0,8 m<sup>3</sup>/s, correlato al DMV previsto per la sezione denominata "A valle invaso di Valfabbrica", si ritiene non appropriato dal momento che il maggior contributo di portata tra le due sezioni è costituito dall'immissione nel Chiascio del

Torrente Rio Grande, localizzata a monte della zona d'intervento; inoltre le dimensioni del bacino idrografico sotteso dal tratto di Chiascio compreso tra la sezione denominata "A valle vaso di Valfabbrica" e la zona d'intervento, risultano maggiori di quelle del bacino sotteso dal tratto tra la zona d'intervento e la sezione "Stazione idrometrica Pianello". Pertanto, in assenza di un valore puntuale riferibile all'ubicazione dell'intervento si ritiene opportuno adottare il valore più cautelativo di DMV tra quelli stabiliti alle sezioni di monte e di valle;

2. dovrà essere predisposto, a cura del Proponente, un registro in cui dovranno essere annotate le operazioni di manutenzione effettuate presso l'impianto, ed in particolare le operazioni di pulizia dei manufatti di sgrigliatura grossolana e fine; tale registro dovrà essere mantenuto presso il sito a disposizione degli Enti di controllo;
3. si richiama il Proponente, in fase di cantiere, ad adottare tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano determinare lo sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali adozione di opportuna cartellonistica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure di intervento in emergenza;
4. i rifiuti prodotti, anche a seguito di eventuali attività di manutenzione, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme vigenti. In particolare per gli eventuali stoccaggi temporanei di rifiuti dovranno essere adottate le prescrizioni tecniche previste dal D.Lgs 152/06 e smi;
5. in considerazione della presenza di falde acquifere prossime al piano di campagna e del vicino corso d'acqua, in fase di realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici al fine di evitare qualsiasi contaminazione delle acque superficiali e sotterranee; in particolare le operazioni di scavo dovranno essere preferenzialmente effettuate nel periodo secco estivo al fine di evitare dilavamenti con possibili fenomeni di ruscellamento superficiale;
6. disporre, in fase di cantiere, di panne assorbenti da collocare tempestivamente a valle delle opere previste in alveo al fine di trattenere eventuali perdite di liquidi che dovessero originarsi dai macchinari di cantiere;
7. la gestione delle terre e rocce da scavo dovrà essere effettuata nel rispetto della vigente normativa di settore.

In relazione alla componente ambientale RUMORE, con particolare riferimento ai ricettori maggiormente esposti, si richiama il Proponente:

1. al rispetto dei disposti di cui agli artt. 125 e 126 del Regolamento Regionale 18 febbraio 2015, n. 2, in materia di contenimento e riduzione dell'inquinamento acustico in fase di cantiere;
2. al rispetto, in fase di esercizio, dei limiti assoluti e differenziali d'immissione acustica e, a tale proposito, al fine di accertare la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione

previsionale di impatto acustico allegata allo Studio Preliminare Ambientale, si ravvisa la necessità che il Proponente effettui, a regime a seguito degli interventi in progetto, una verifica strumentale dei livelli di rumore (assoluti e differenziali) prodotti in corrispondenza dei ricettori maggiormente esposti, R1, R2 e R3 individuati nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

La verifica strumentale dovrà essere condotta sia nel periodo di riferimento diurno che in quello notturno e i livelli differenziali dovranno essere valutati confrontando i livelli ambientali con i livelli residui rilevati in totale assenza di attività. I risultati delle misurazioni effettuate dovranno essere conservati presso l'azienda a disposizione degli Enti di controllo. Qualora si riscontrassero superamenti dei valori limite interessati, sarà cura del Proponente mettere in atto ogni misura di mitigazione atta a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

In riferimento alla componente ambientale ATMOSFERA, ai fini del contenimento del trasporto eolico di polveri, si richiama il Proponente all'adozione, in fase di cantiere, delle seguenti misure di mitigazione:

1. utilizzo di automezzi dotati di sistema di copertura/telonatura per il trasporto di materiali polverulenti,
2. limitazione della velocità dei veicoli,
3. utilizzo di mezzi d'opera dotati di certificazione CE relativamente alle emissioni degli inquinanti,
4. bagnatura periodica delle sedi viarie non asfaltate e dei cumuli di materiali inerti in periodi particolarmente siccitosi e/o ventosi ed ogni qual volta si renda necessario.

Si ravvisa infine la necessità che il Proponente comunichi preventivamente ad ARPA Umbria – Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, la data di inizio lavori.

Cordiali saluti

L'istruttore  
F.to Ing. Giacomo Rapi

Il Responsabile  
Servizio Procedimenti AIA VIA  
F.to Ing. Cinzia Tosti

**Il Dirigente**  
**Valutazione VIA AIA**

Ing. Irene Costarelli





**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Al Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Rischio  
Idraulico (Direzione Governo del Territorio e Paesaggio)  
Piazza Partigiani - Perugia

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale  
Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura,  
Beni Culturali e Spettacolo

**Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i.. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. – “Progetto di realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica-Loc. Ruspetta Valfabbrica-Fiume Chiascio” nel Comune di Valfabbrica (PG).  
Soggetto Proponente: La Rocca Franco**

Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e  
sostenibilità ambientale

Dirigente

Ing. Francesco Cicchella

**RICHIESTA CHIARIMENTI.**

REGIONE UMBRIA  
Via Mario Angeloni, 81  
06124 PERUGIA

TEL. +39.075.5045485  
FAX +39.075.5045559

fcicchella@regione.umbria.it

Con riferimento al vostro parere in ordine al progetto in epigrafe (PEC n. 0114059-2017 del 24/05/2017), si fa rilevare che codesto servizio da un lato si riserva di determinare successivamente il DMV al fine di non deteriorare lo stato preesistente e non pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo di stato, mentre dall'altro esprime un parere favorevole che presuppone l'assenza di impatti negativi e significativi conseguenti alla realizzazione del progetto in argomento.

Si chiede pertanto di fornire chiarimenti in merito ed esprimere le proprie considerazioni in maniera univoca e conclusiva circa la necessità o meno di assoggettare il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Il Dirigente Vicario  
Dott. Andrea Monsignori

Teki  
/ 4



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

Al Servizio Valutazioni ambientali,  
Sviluppo e sostenibilità ambientale

S E D E

**Oggetto:** La Rocca Franco - Realizzazione di un mini-idroelettrico per la produzione di energia idroelettrica in loc. Ruspetta sul fiume Chiascio nel Comune di Valfabbrica - chiarimenti su parere reso - rif.vs nota PEC0119093/2017.

In riferimento all'oggetto si forniscono i seguenti chiarimenti.

Le valutazioni espresse relativamente alla tutela delle acque intendevano evidenziare l'evoluzione della materia relativamente al deflusso minimo vitale e che subentreranno con l'entrata in vigore dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque per il periodo 2016/2021 (PTA.2).

Precisato quanto sopra, al momento attuale, il soggetto proponente deve obbligatoriamente rispettare il valore di DMV individuato nel PTA del 2009, tuttora vigente fino all'entrata in vigore del PTA.2.

In particolare il progetto ricade nel corpo idrico "fiume Chiascio da Valfabbrica a f.Topino", il quale è stato classificato in stato non buono nel 2015.

In tale corpo idrico il valore di DMV individuato nel PTA per il tratto in questione è pari a 0,851 m3/sec, valore necessario al fine di non deteriorare lo stato di qualità attuale e non pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo di stato definito nel ciclo di pianificazione di riferimento; il rispetto di tale valore deve consentire anche la non interferenza ed alterazione delle attività del monitoraggio ambientale effettuate nella stazione di qualità ambientale, codice CHS2, di ARPA Umbria.

Si ribadisce pertanto, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni fornite, il proprio parere positivo.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Ing. Angelo Viterbo

GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale Governo  
del Territorio e Paesaggio,  
Protezione Civile,  
Infrastrutture e Mobilità

Servizio Risorse Idriche a  
rischio Idraulico

dirigente:  
Dott. Ing. Angelo Viterbo

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1  
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2654  
FAX 075 504 2732  
aviterbo@regione.umbria.it

GMAZ

\\Fileserver1\Share\Partigiani\Pareri\VI\LaRocca\_idroel\trasm.chiarimenti\_su\_20170022196.doc